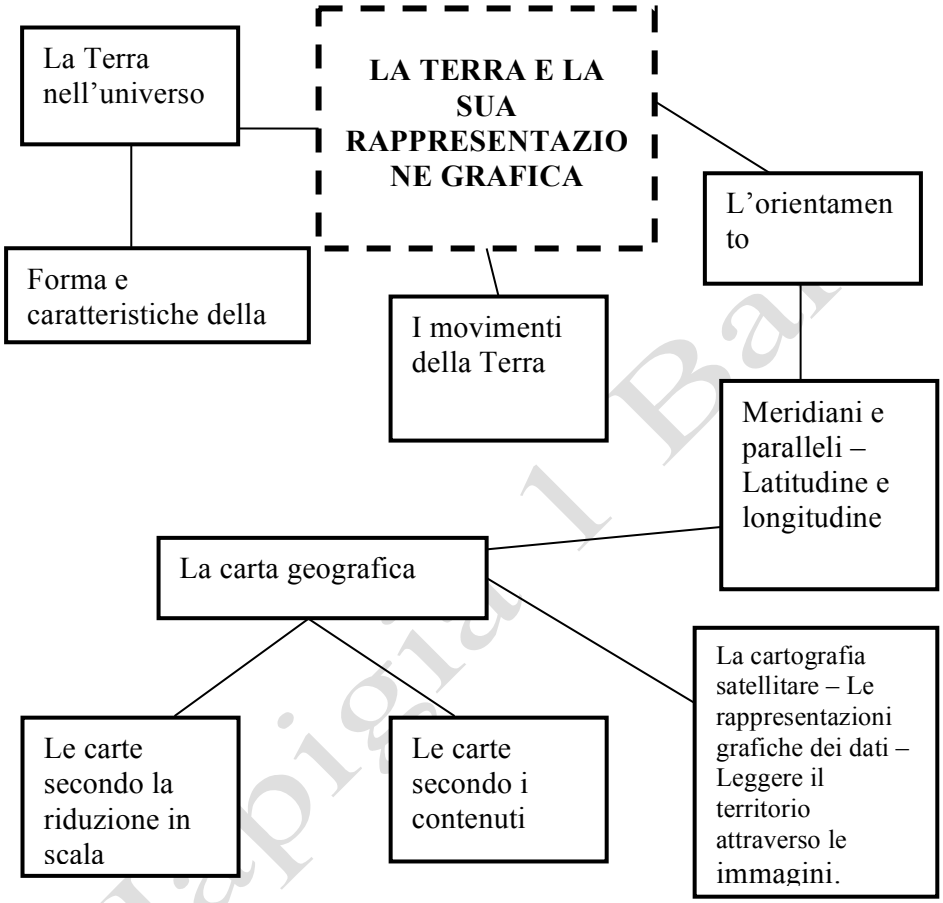
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 1** La Terra e la sua rappresentazione grafica
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**GEO**	1		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**Discipline**	Obiettivi di apprendimento*	Far acquisire la capacità di conoscere il Sistema Solare e il pianeta Terra – Far acquisire la capacità di utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica – Far acquisire la capacità di conoscere metodi e strumenti del geografo – Far acquisire la capacità di imparare un metodo di indagine geografica – Far acquisire la capacità di imparare il linguaggio specifico del geografo -Far acquisire la capacità di esprimersi oralmente con aderenza all'argomento e linguaggio specifico – Far acquisire la capacità di esprimersi per scritto con coerenza, aderenza all'argomento e linguaggio appropriato – Far acquisire la capacità di memorizzare le informazioni – Far acquisire la capacità di leggere, comprendere e sintetizzare testi geografici – Far acquisire la capacità di leggere e costruire schemi – Far acquisire la capacità di leggere e interpretare cartine, statistiche, tabelle, grafici e foto.	
			Gli alunni H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. Inoltre, qualora fosse necessario, si prevedono per gli alunni BES strumenti compensativi per agevolare lo studio della disciplina e anche eventuali allungamenti dei tempi di apprendimento.	
	Compito unitario		Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi ambientali, ecologici, economici, politici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e antropica.	

Copia digitale Bar

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, tablet • film, cd rom, audiolibri, google heart • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	metà settembre – ottobre
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia I Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Gli strumenti della geografia**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario: - rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno - utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo - stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili. L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme. **Situazione problematica di partenza** Dopo aver somministrato le prove di ingresso la docente ha potuto stabilire i livelli della classe. È apparso subito chiaro che è una classe eterogenea ma sempre partecipe e interessata agli argomenti proposti. La maggior parte dei discenti partecipa in modo attivo alle attività proposte di volta in volta, e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti. **Attività** L'unità ha preso il via dall'osservazione del vicino e del lontano, la raccolta dati, la comprensione degli strumenti utili per rappresentarli; in seguito si è passati alla rilevazione dei linguaggi della disciplina (visivo, verbale, grafico e cartografico) e della loro applicazione. Lo studio si è poi focalizzato sulla lettura di carte geografiche e la comprensione dei concetti di scala grafica e numerica, reticolo geografico e coordinate geografiche. Ne è seguita la produzione di alcuni grafici e lucidatura di piante. Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, la messa in prosa, l'elaborazione di mappe concettuali, l'elaborazione scritta sulle tematiche affrontate. Nella maggior parte dei casi gli stessi alunni hanno ricercato problematiche o argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere. Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto: l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico; l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività (*autovalutazione/debriefing)* mediante opportune domande o stimoli di riflessione. **A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli**	

Circolo Japigia 1 Bari

	studenti ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: Conoscere e distinguere i vari tipi di rappresentazioni cartografiche e di grafici; Decodificare ed usare mappe, piante, carte geografiche a varia scala per l'osservazione indiretta dell'ambiente fisico e umano; Orientarsi nello spazio reale o rappresentato individuando punti di riferimento relativi ed assoluti ed utilizzando la bussola; Comprendere ed utilizzare termini specifici.
Note	**Prof.ssa Ilenia Bellini – Classe 1 A, C, D, E - Plesso "Verga"**

ircolo Japigia 1 Bari